



Microbiota nei neonati, studio italiano: “Nel latte materno batteri benefici”

Descrizione

(Adnkronos) “Il microbiota intestinale si compone già nei primi mesi di vita. In questa fase il latte materno può rappresentare una delle principali vie di trasferimento di batteri benefici dalla madre al neonato, con implicazioni fondamentali per lo sviluppo immunologico e metabolico. “ quanto emerge da uno studio condotto da Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Università Campus Bio-Medico di Roma, Fondazione Comitans e Ospedale Pediatrico Bambino Gesù¹. La ricerca “ stata discussa al Digestive Disease Week di Chicago qualche settimana fa e presentata in Italia oggi, in occasione del convegno “Quando il presente lascia traccia. Dal microbiota alle immagini: leggere la salute per governare il futuro”, promosso dall’Unità Disturbi funzionali intestinali e microbiota del Policlinico Campus Bio-Medico. “Nello specifico “ riferisce una nota “ la ricerca ha seguito diverse coppie madre-neonato dal terzo trimestre di gravidanza fino ai 6 mesi dopo il parto, con l’obiettivo di comprendere l’impatto della nutrizione materna sul microbiota del latte e sulla colonizzazione intestinale nei primi mesi di vita. Il protocollo ha combinato una sorta di counseling nutrizionale “ un percorso di supporto che aiuta le persone a cambiare le proprie abitudini alimentari “ e analisi microbiologiche su campioni di latte materno e di feci neonatali, attraverso tecnologie di sequenziamento di nuova generazione. I dati hanno mostrato un aumento progressivo di batteri lattici benefici nel microbiota dei neonati, indicativo di una continuità biologica tra madre e bambino. Parallelamente, si “ registrato anche un miglioramento dell’aderenza alla dieta Mediterranea nelle madri coinvolte, a conferma della possibilità di intervenire in modo mirato sulla nutrizione materna”. “Questi risultati rafforzano l’ipotesi che il latte materno non sia soltanto una fonte nutrizionale, ma anche un elemento attivo nella definizione del microbiota intestinale nei primi mesi di vita”, spiega Michele Pier Luca Guarino, responsabile dell’Unità Disturbi funzionali intestinali e microbiota del Policlinico Campus Bio-Medico. “L’osservazione di specie batteriche comuni tra madre e neonato suggerisce una continuità biologica che apre nuove prospettive anche nello studio dei meccanismi di sviluppo del sistema immunitario”. A tale proposito, “uno degli elementi più rilevanti emersi dallo studio “ chiarisce Michele Cicala, direttore Uoc di Gastroenterologia dello stesso Policlinico “ riguarda la possibilità di intervenire sulla nutrizione materna, migliorando l’aderenza alla dieta mediterranea. Un risultato che conferma come i primi mille giorni di vita rappresentino una fase decisiva per agire in modo preventivo e personalizzato”. Un altro aspetto di interesse “ risiede nel metodo longitudinale dello studio che ha permesso di osservare in modo integrato i dati materni e neonatali nel corso dei mesi, grazie anche all’utilizzo di metodiche

microbiologiche avanzate â?? osserva Annamaria Altomare, gastroenterologa del Policlinico â?? Questo approccio ha consentito di leggere in maniera piÃ¹ dinamica le trasformazioni del microbiota e i primi passaggi dello sviluppo intestinale del bambinoâ?•. Il microbiota â??rappresenta una delle espressioni piÃ¹ concrete del legame tra ambiente, stili di vita e saluteâ?•, sottolinea Carlo Tosti, presidente dellâ??UniversitÃ e della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. â??Comprendere questi meccanismi sin dalle prime fasi della nascita â?? aggiunge â?? significa rafforzare una medicina capace di guardare all'individuo nella sua interezza, anche a partire dalle tracce invisibili che attraversano la vita di ciascunoâ?•. Lo studio, per lâ??amministratore delegato e direttore generale del Policlinico Campus Bio-Medico, Paolo Sormani, â??richiama con forza il valore della prevenzione. Intervenire sugli stili di vita giÃ in gravidanza significa investire sulla salute futura, grazie anche al ruolo della medicina traslazionale che, nel nostro Policlinico, portiamo avanti ogni giorno. Un approccio che punta a integrare ricerca, diagnosi precoce e cura, mettendo sempre al centro la persona lungo l'intero arco della propria vitaâ?•. Elemento distintivo del convegno â?? conclude la nota â?? Ã¨ stato anche il dialogo con il mondo della fotografia, proposta come analogia della memoria biologica. In questo contesto si Ã¨ inserito lâ??intervento della storica dellâ??arte Paola Di Giammaria, responsabile della Fototeca dei Musei Vaticani, che ha approfondito il legame tra immagine, traccia e costruzione del ricordo, offrendo una chiave di lettura complementare al tema scientifico del microbiota come â??memoria invisibileâ?? dellâ??esperienza individuale. â??salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. salute

Data di creazione

Giugno 4, 2026

Autore

admin